

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Libero MAZZAROPPI

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Valentina LEPORE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prot. 941, viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi;
- viene trasmessa ai Comuni aderenti all'Unione.

Piedimonte San Germano, 16/09/2020

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Valentina LEPORE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/09/2020:

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)
- viene assegnata per l'esecuzione al Responsabile Servizio Amministrativo

Piedimonte San Germano, 16/09/2020

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Valentina LEPORE

	Originale
<u>2</u>	Copia conforme dell'originale

Piedimonte San Germano, 16/09/2020



UNIONE CINQUECITTÀ

Provincia di Frosinone
tra i Comuni di

Aquino, Colle San Magno, Piedimonte San Germano, Roccasecca, Villa Santa Lucia

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO

	ORIGINALE
<u>2</u>	COPIA

N.08

OGGETTO RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 22 DEL 26/08/2020 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ DL 34/2020 COMPLETAMENTO PROCEDURA - ATTIVAZIONE PROGETTO COMUNICARE L'UNIONE PER IL COMUNE DI ROCCASECCA.

L'anno duemilaventi, il giorno sedici del mese di settembre, alle ore 9,30, in Aquino, nella sala Consiliare del predetto Comune, convocato dal Presidente nei modi di legge, si è riunito il Consiglio dell'Unione Cinquecittà in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione

	P	A		P	A
MAZZAROPPI Libero - Presidente	X		CERRONE Ivan	X	
DI ADAMO Antonio		X	COSTA Ermelinda	X	
Ferdinandi Gioacchino - Assessore	X		DI PALMA Nunzio		X
IANNARELLI Antonio - Assessore		X	SPIRITI Manuela	X	
SACCO Giuseppe - Assessore	X		TOMASSI Fausto	X	
ABBATE Antonio	X		VIGNOLA Marcello		X
CAPRARO Andrea	X		VITALE Nunzia M.		X

Assume la Presidenza il Presidente Libero MAZZAROPPI
Partecipa il Segretario Dott.ssa Valentina LEPORE

IL PRESIDENTE

Accertata la validità della presente seduta, a seguito di appello nominale:

- designa scrutatori i consiglieri: Costa - Spiriti
- sottopone al Consiglio la proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto, corredata dei prescritti pareri.

Il Presidente sottopone all'approvazione la seguente proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto correlata di parere di cui all'articolo n. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

II CONSIGLIO DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

PREMESSO che con atto n. 04 del 03/08/2020 esecutivo ai sensi di legge, il Consiglio dell'Unione ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022;

VISTA la propria deliberazione del Consiglio n. 03 del 03/08/2020 con la quale si è approvato il rendiconto per l'esercizio 2019 e relativi allegati

RILEVATO che il d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni:

- all'art. 175, comma 1, prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;
- all'art. 175, comma 4, stabilisce che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre;

CONSIDERATO che per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio per il corrente esercizio, si rende necessario procedere ad una variazione al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di spesa ed entrata l'adeguamento degli stessi alla effettiva necessità;

SENTITO il responsabile del settore Amministrativo-Ambiente

IN PARTICOLARE si rende necessario procedere a variare il bilancio di previsione sia per la parte entrata che per la parte spesa come segue;

RILEVATO che le integrazioni agli stanziamenti di cui sopra rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla necessità di prevedere l'entrata di nuovi capitoli in base alle motivazioni che seguono:

PREMESSO CHE:

a) L'articolo 115, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ha "istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo, denominato "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili", con una dotazione di 12.000 milioni di euro per il 2020.

Il Fondo di cui al periodo precedente è distinto in due sezioni a cui corrispondono due articoli del relativo capitolo del bilancio dello Stato, denominati rispettivamente "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali e delle regioni e province autonome per debiti diversi da quelli finanziari e sanitari" (Sezione a) con una dotazione di 8.000 milioni di euro, e "Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del Servizio Elettrico Nazionale (Servizio B), con una dotazione di 4.000 milioni di euro.

b) L'articolo 115, comma 2, del D.L. 34/2020 prevede che: Ai fini dell'immediata operatività del Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui al comma 1, il Ministero dell'Economia e delle Finanze stipuli con la Cassa Depositi e Prestiti S.P.A., un'apposita convenzione. La suddetta convenzione definisce, tra l'altro, criteri e modalità per l'accesso da parte degli enti locali alle risorse delle Sezioni di cui al punto precedente.

c) L'articolo 116, comma 1, del D.L. 34/2020 dispone, tra l'altro, che "Gli enti locali di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che in caso di carenza di liquidità, anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, possono chiedere, con deliberazione della Giunta, nel periodo intercorrente tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020 alla Cassa Depositi e Prestiti S.P.A., l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti, secondo le modalità stabilite nella convenzione di cui all'articolo 115, comma 2.

L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento. Inoltre, il successivo comma 9 del medesimo articolo 116, del D.L. 34/2020, prevede che le Anticipazioni di cui alla sezione A possano essere utilizzate dagli Enti anche ai fini del rimborso, totale o parziale, del solo importo in linea capitale delle anticipazioni concesse dagli istituti finanziatori ai sensi dell'articolo 4, comma da 7bis a 7 novies, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che risultino erogate nella data del 15 giugno 2020, nel rispetto delle pattuizioni contrattuali" (di seguito, l'Estinzione Anticipazioni di liquidità Legge di Bilancio 2020)

d) L'articolo 116, comma 4 del D.L. 34/2020 prevede che l'anticipazione A è concessa, entro il 24 Luglio 2020 a valere sulla Sezione di cui all'articolo 115, comma 1 proporzionalmente alle richieste di anticipazione pervenute e, comunque, nei limiti delle somme disponibili nella sezione medesima.

e) L'art. 116, comma 5, e l'articolo 117, comma 9, del D.L. 34/2020 prevedono che l'anticipazione sia restituita con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni di cui al contratto tipo di cui all'articolo 115, comma 2, del D.L. 34/2020.

f) il MEF ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 113 del 27 maggio 2020, mediante il quale è stato reso noto il tasso d'interesse da applicare alle anticipazioni di liquidità da erogare agli enti locali, alle regioni, alle province autonome ed agli enti sanitari, ai sensi degli articoli 116 comma 5 e 117 comma 9 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34.

g) L'articolo 118 del D.L. 34/2020 prevede che: gli importi oggetto della restituzione da parte degli enti territoriali delle somme anticipate allo Stato, ai sensi degli articoli 116 e 117, sono annualmente versati ad appositi capitoli dello Stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato, distinti per la quota capitale e per la quota interessi.

h) L'articolo 116, comma 8, del D.L. 34/2020 prevede che: "Gli enti provvedono all'estinzione dei debiti di cui al comma 1 entro il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione. Il mancato pagamento dei debiti entro il termine di cui al periodo precedente è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

La Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. verifica, attraverso la piattaforma elettronica di cui al comma 3, l'avvenuto pagamento dei debiti di cui al medesimo comma e, in caso di mancato pagamento, può chiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche ricorrendo alle modalità di cui al comma 6.

RECEPITO CHE:

- a) In data 28 maggio scorso il Ministero delle Economie e delle Finanze- Dipartimento del Tesoro e la Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. hanno sottoscritto idonea convenzione avendo ad oggetto la costituzione del richiamato fondo di liquidità per gli enti locali e le modalità di utilizzo del medesimo;
- b) Detta convenzione ha anche lo scopo di approvare lo schema di domanda di anticipazione ed il formato di contratto di anticipazione;
- c) Il costo dell'operazione di finanziamento sarà pari ad un tasso di interesse nella misura del 1,226% nominale annuo;
- d) L'Ente si obbliga ad effettuare il rimborso dell'anticipazione in rate annuali costanti, posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi sulla base del Piano di Ammortamento definito in sede di sottoscrizione del richiamato contratto di anticipazione;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio dell'Unione Cinquecittà con deliberazione n. 18 del 03/10/2012;
- lo Statuto dell'Ente;
- dato atto altresì che è stata eseguita una ricognizione dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali riscontrati dalla piattaforma per i crediti commerciali;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 20 del 01/07/2020 recante all'oggetto "autorizzazione all'anticipazione di liquidità di cui all'art. 116 del 19/05/2020 n. 34" sulla quale il revisore aveva espresso parere favorevole;

DATO ATTO che la contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità ultrannuali deve avvenire nel rispetto del punto 3.20-bis dell'Allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 sia in sede di stanziamento di bilancio, sia in sede di consuntivazione della gestione, in quanto operazioni generatrici di FAL (fondo anticipazioni liquidità);

CONSIDERATO che l'operazione in esame si inserisce tra le misure adottate a livello nazionale per fronteggiare la crisi finanziaria e di entrata dovuta all'emergenza epidemiologica COVID-19, attraverso iniezioni di liquidità nel sistema delle autonomie locali;

CONSIDERATO che l'ente attraverso questa operazione di anticipazione attinge nuova liquidità per €1.008.892,84 al fine di pagare l'elenco dei debiti certi liquidi ed esigibili come risultante dall'elenco di cui alla PCC/MEF, non ancora estinti alla data del 31/12/2019;

Vista la domanda presentata sul portale della CDP, prot. Gen. dell'Unione n. 698 del 06/07/2020 di anticipazione di liquidità in parola e considerato che la stessa è stata accolta;

CONSIDERATA la necessità di perfezionare la procedura con la sottoscrizione della proposta di contratto di anticipazione entro il termine del 15/09/2020, a pena di decadenza della concessione ;

VISTA la faq. N. 31 in Slope+ secondo la quale l'art. 116 del DL34/2020 prevede che gli enti interessati possono inoltrare la richiesta a Cassa Depositi e prestiti SPA tra il 15/06/2020 e il 07/07/2020. La codifica da utilizzare per contabilizzare l'anticipazione di liquidità e' per l'entrata E 6.03.01.01.999 "accensione mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine da Altre Amministrazioni centrali n.a.c", mentre la spesa e' U.4.03.01.01.999 "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine e altre Amministrazioni Centrali n.a.c"r esta ferma la contabilizzazione dell'operazione secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria , al paragrafo 3.20-bis che richiedono la costituzione del Fondo Anticipazione Liquidità;

VISTA la richiesta del Comune di Roccasecca inoltrata via pec ed acquisita al prot gen. Dell'Unione n. 831 del 11/08/2020 con la quale si richiede l'attivazione del progetto comunicare l'Unione per il Comune di Roccasecca per un importo di € 5.000,00 da prevedere sia nell'entrata che nella spesa del bilancio di Previsione 2020;

PREMESSO che con atto n.04 del 03/08/2020 esecutivo ai sensi di legge, il Consiglio dell'Unione ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2021;

VISTA la propria deliberazione del Consiglio n.03 del 03/08/2020 con la quale si e' approvato il rendiconto per l'esercizio 2019 e relativi allegati

RILEVATO che il d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni:

- all'art. 175, comma 1, prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;
- all'art. 175, comma 4, stabilisce che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre;

CONSIDERATO che per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di predisposizione del bilancio per il corrente esercizio, si rende necessario procedere ad una variazione al fine di aumentare e di diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di spesa ed entrata per l'adeguamento degli stessi alla effettiva necessità;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 22 del 26/08/2020 avente all'oggetto "Variazione bilancio di previsione 2020-2022 – Anticipazione liquidità DI 34/2020 completamento procedura-attivazione progetto comunicare l'unione per il Comune di Roccasecca";

ACQUISITI i pareri favorevoli, allegato al presente provvedimento, di regolarità tecnica e contabile, del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D. Lgs. N. 267/2000 e del revisore dei conti;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa ivi integralmente richiamati:

1. di ratificare e fare propria ad ogni effetto la deliberazione di Giunta n. 22 del 26/08/2020 e di approvare le variazioni al bilancio di previsione riportate negli allegati alla presente a farne parte sostanziale ed integrante (allegato 8/1 d.lgs.118/2011);
2. di dare atto che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'art. 175 comma 4 del decreto legislativo n.267/2000, garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri e che sono state adottate in via d'urgenza;

Allegati:

- Allegato 8/1 d.lgs.118/2011
- Elenco variazioni al bilancio

In merito alla sopra scritta proposta di deliberazione il responsabile dei servizi finanziari, richiesto ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere

favorevole e firma per conferma

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTA'

Entra alle ore 10,05 il Sindaco di Colle San Magno, Antonio Di Adamo.

Il **Presidente** espone il contenuto della presente deliberazione e afferma che attraverso l'anticipazione emessa dalla cassa depositi e Prestiti si azzererà il debito con la società che gestisce il servizio di raccolta differenziata. In questi modo si inizierà a risolvere anche la annosa questione con Pignataro Interamna. Si procederà al recupero delle somme anticipate attraverso l'OSL.

La variazione riguarda altresì il progetto "comunicare" del comune di Roccasecca.

Il Consigliere **Tomassi** chiede le tempistiche del dissesto finanziario di Pignataro. Ritiene che la delibera non sia esaustiva in quanto non consente di capire quali siano le ragioni della variazione in urgenza. Ritiene che il debito dell'Unione sia superiore a quello concesso dalla Cassa Depositi e prestiti. Afferma che il "Covid sta dando una grande mano all'Unione" vista l'anticipazione concessa. Preannuncia voto contrario. Evidenzia la mancata comunicazione ai capigruppo delle delibere di Giunta adottate. Inoltre, evidenzia dei refusi nel testo della proposta: si parla di Regolamento comunale di contabilità e non dell'Unione.

Il **Presidente** evidenzia che la richiesta di liquidità è un atto dovuto di responsabilità politica.

Tomassi evidenzia che l'anticipazione aiuta solo in parte l'Unione; questo si vedrà nel prossimo consiglio di approvazione del Consuntivo. I pagamenti avvengono con enorme ritardo. Spera di essere smentito.

Il Consigliere **Abbate** dichiara voto contrario del gruppo per le ragioni espresse da Tomassi. Si tratta di una delibera con la quale si indebita ulteriormente l'ente. Il consuntivo riporta i residui passivi a circa € 3.000.000. Ci dovrebbe essere maggiore collaborazione tra minoranza- maggioranza. Ribadisce la disponibilità a contribuire alla soluzione di una situazione critica. L'Unione ha molte opportunità che non vengono tentate e valorizzate.

Il consigliere **Ferdinandi** evidenzia che i residui passivi sono quasi pari a quelli attivi, pertanto la criticità non è così elevata come riportato dai Consiglieri di minoranza. La grande criticità dell'Ente riguarda la capacità di riscossione. Con l'anticipazione di liquidità si consente di risolvere il problema di stare sotto ricatto della società che gestisce il servizio di raccolta differenziata; problema sollevato da Tomassi nell'ultimo consiglio del 03/08/2020. Si sente di dire che da quattro anni si sta uscendo da una situazione di criticità grazie anche alla Cuc. Per questo vota favorevolmente accoglie con piacere gli argomenti e le pungolate della minoranza. Bisogna capire se si può attivare qualche nuovo servizio.

Tomassi ringrazia Ferdinandi per l'intervento; deve dissentire sul fatto dei residui attivi; sono crediti non riscossi nei confronti dei comuni. E' un problema da risolvere. Se non ci fosse stato il Covid non avrebbero potuto affrontare il problema. Non vuole una Unione a bassa velocità.

Il **Presidente** evidenzia che non c'è mai stata chiusura nei confronti della minoranza. Il confronto è un elemento utile. L'Unione adesso è produttiva, prima non lo era E' un passaggio chiave. Sono stati attivati servizi quali il servizio civile, il progetto di comunicazione. L'azione politica di chi si oppone è utile. Le fatture dell'Unione spesso non vengono pagate per il ritardo della riscossione della Tari da parte dei comuni.

Abbate evidenzia che se alcuni comuni non condividono l'idea di attivare nuovi servizi in forma associata è una contraddizione in termini. Il senso di responsabilità da parte del Gruppo c'è visto che consentono di mantenere il numero legale.

Con votazione che da il seguente esito: **7 voti favorevoli e 3 contrari** (Abbate, Costa e Tomassi) resi per alzata di mano dai 10 componenti il Consiglio presenti e votanti su 15 assegnati di cui 14 in carica .

DELIBERA

Di approvare la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto.

7 voti favorevoli e 3 contrari (Abbate, Costa e Tomassi) resi per alzata di mano dai 10 componenti il Consiglio presenti e votanti su 15 assegnati di cui 14 in carica .

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art 134 D.lgs.267/2000